
Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 17
Sintesi nazionale

Fonte dati: Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020).
Dati relativi alla settimana 31 agosto -6 settembre 2020
(aggiornati all'otto settembre 2020)

Aggiornamento: otto settembre 2020 - Periodo di riferimento: 31/8-6/9

Headline della settimana: L'aumento dell'età dei casi diagnosticati nella settimana di monitoraggio riflette la trasmissione del virus dalle fasce di età più giovanili a quelle più anziane, soprattutto all'interno della famiglia. Si raccomanda quindi di adottare tutte le opportune precauzioni anche in ambito familiare.

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 31 agosto - 6 settembre 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella terza decade di agosto. Alcuni dei casi identificati tramite screening, tuttavia, potrebbero aver contratto l'infezione in periodi antecedenti.
- Si conferma un **aumento nei nuovi casi segnalati in Italia per la sesta settimana consecutiva** con una incidenza cumulativa (dati flusso ISS) negli ultimi 14 gg (periodo 24/8-6/9) di **27.89 per 100 000 abitanti**, in aumento dal periodo 6/7-19/7 e **simile ai livelli osservati all'inizio di maggio**. La maggior parte dei casi continua ad essere contratta sul territorio nazionale (risultano importati da stato estero il 15% dei nuovi casi diagnosticati nella settimana di monitoraggio); in particolare si osserva una percentuale non trascurabile di **casi importati da altra Regione/PA** (11,1% nella settimana corrente, in diminuzione rispetto alla settimana precedente).
- In Italia, come in Europa, si è verificata durante l'estate una **transizione epidemiologica** dell'epidemia da SARS-CoV-2 con un forte abbassamento dell'età mediana della popolazione che contrae l'infezione. Tuttavia, nelle ultime due settimane l'età mediana dei casi diagnosticati sta di nuovo aumentando ed è di circa 35 anni. In particolare, le persone con una età maggiore di 50 anni sono nel periodo 24/8-6/9 circa il 28% dei casi; queste erano poco più del 20% nelle due settimane precedenti. **Sebbene la circolazione nel periodo estivo sia avvenuta con maggiore frequenza nelle fasce di età più giovani, in un contesto di avanzata riapertura delle attività commerciali (inclusi luoghi di aggregazione) e di aumentata mobilità, ci sono ora segnali di una maggiore trasmissione sul territorio nazionale in ambito domiciliare/familiare con circolazione anche in persone con età più avanzata.** Le dinamiche di trasmissione si mantengono estremamente fluide: si continuano ad osservare gli effetti di focolai associati ad attività ricreative sia sul territorio nazionale che all'estero già osservati nelle settimane precedenti a cui si associa da questa settimana un ulteriore aumento della trasmissione in ambito familiare/domestico.
- A partire da giugno, probabilmente per effetto delle riaperture del 4 e 18 maggio e del 3 giugno, a livello nazionale si è notato un leggero ma costante incremento dell'indice di trasmissione nazionale (Rt) che ha superato la soglia di 1 intorno al 16 agosto 2020. Nel periodo 20 agosto - 2 settembre 2020 l'Rt calcolato sui casi sintomatici è pari a 1.14 (95%CI:0.71 - 1.53). Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- Bisogna tuttavia interpretare con cautela l'indice di trasmissione nazionale in questo particolare momento dell'epidemia. Infatti Rt calcolato sui casi sintomatici, pur rimanendo l'indicatore più affidabile a livello regionale e confrontabile nel tempo per il monitoraggio della trasmissibilità, **potrebbe sottostimare leggermente la reale trasmissione del virus a livello nazionale**. Pertanto l'Rt nazionale deve essere sempre interpretato tenendo anche in considerazione il dato di incidenza.
- Anche in questa settimana di monitoraggio **sono stati diagnosticati nuovi casi di infezione da SARS-CoV-2 in tutte le Regioni/PPAA**. Nella settimana di monitoraggio il **37% dei nuovi casi diagnosticati in Italia è stato identificato tramite attività di screening, mentre il 31% nell'ambito di attività di contact tracing**. I rimanenti casi sono stati identificati in quanto sintomatici (27%) o non è riportata la ragione dell'accertamento diagnostico (5%). Quindi, complessivamente, il 68% dei nuovi casi sono stati diagnosticati grazie alla intensa attività di screening e alla indagine dei casi con identificazione e monitoraggio dei contatti stretti.
- **Il virus oggi circola in tutto il paese**. Dieci Regioni/PPAA hanno riportato un aumento nel numero di casi diagnosticati rispetto alla settimana precedente (flusso ISS) che non può essere attribuito unicamente ad un aumento di casi importati da stato estero. In quasi tutte le regioni/PPAA continua ad essere segnalato un numero elevato di nuovi casi e si osserva sostanzialmente un trend in aumento da diverse settimane. **Focolai sono riportati nella quasi totalità delle province riflettendo una circolazione del virus su tutto il territorio italiano**. Questo deve invitare alla cautela in quanto denota che nel Paese la circolazione di SARS-CoV-2 è sempre più rilevante. Rispetto alle due settimane di monitoraggio precedenti (dal 17 al 30 agosto 2020), in quasi tutte le Regioni si osserva un aumento del tasso di occupazione dei posti letto dedicati sia in area medica che in terapia intensiva. A livello nazionale il tasso di occupazione in area medica è aumentato dall'1 al 2% mentre il tasso di occupazione in terapia intensiva dal 2 al 3%, con valori superiori al 5% per alcune regioni. Sebbene, non siano ancora stati identificati segnali di sovraccarico dei servizi sanitari assistenziali, la tendenza osservata potrebbe riflettersi a breve tempo in un maggiore impegno. Si conferma, inoltre,

l'importante e crescente impegno dei servizi territoriali (Dipartimenti di Prevenzione) per far sì che i focolai presenti siano prontamente identificati ed indagati.

- Nella settimana di monitoraggio sono stati riportati complessivamente **2280 focolai attivi di cui 691 nuovi** (la definizione adottata di focolaio prevede la individuazione di 2 o più casi positivi tra loro collegati), **entrambi in aumento per la sesta settimana consecutiva** (nella precedente settimana di monitoraggio erano stati segnalati 1799 focolai attivi di cui 649 nuovi). Questo comporta **un sempre maggiore impegno dei servizi territoriali nelle attività di ricerca dei contatti che sono riusciti finora a contenere la trasmissione locale del virus.**

Conclusioni:

- In Italia si osserva un lento e **progressivo peggioramento dell'epidemia di SARS-Cov-2, sebbene inferiore a quello di altri paesi della stessa area geografica. Anche in questa settimana si rileva una trasmissione diffusa del virus su tutto il territorio nazionale, che provoca focolai anche di dimensioni rilevanti e spesso associati ad attività ricreative che comportano assembramenti e violazioni delle regole di distanziamento fisico sia sul territorio nazionale che all'estero.**
- **Questo sta comportando anche una trasmissione locale dalla popolazione più giovane a quella più fragile o anziana, soprattutto all'interno della famiglia, che si riflette anche in un maggiore impegno dei servizi ospedalieri. Si raccomanda quindi di adottare tutte le opportune precauzioni anche in ambito familiare.**
- **Il numero di nuovi casi di infezione rimane nel complesso inferiore rispetto a quello di altri paesi europei, ma con un aumento da sei settimane consecutive.** Il rispetto delle misure di prevenzione e della quarantena raccomandate dalle autorità sanitarie resta un elemento cruciale ed ineludibile per contrastare la diffusione dell'infezione. D'altro canto l'aumento delle capacità di offerta diagnostica deve essere accompagnato dal potenziamento dei servizi territoriali per la ricerca dei casi e la gestione dei contatti, inclusa la quarantena dei contatti stretti e l'isolamento immediato dei casi secondari. **La riduzione nei tempi tra l'inizio della contagiosità e l'isolamento resta un elemento fondamentale per il controllo della diffusione dell'infezione.**
- **È quindi necessario mantenere elevata la resilienza dei servizi territoriali, continuare a rafforzare la consapevolezza e la compliance della popolazione al rispetto delle misure di controllo, realizzare la ricerca attiva ed accertamento diagnostico di potenziali casi, l'isolamento dei casi, la quarantena dei loro contatti stretti.** Queste azioni sono fondamentali per controllare la trasmissione ed eventualmente identificare rapidamente e fronteggiare recrudescenze epidemiche.
- È essenziale **mantenere elevata l'attenzione** e continuare a rafforzare le attività di "contact tracing" (ricerca dei contatti) in modo da identificare precocemente tutti i potenziali focolai di trasmissione e continuare a controllare l'epidemia. **Per questo rimane fondamentale mantenere una elevata consapevolezza della popolazione generale circa il peggioramento della situazione epidemiologica e sull'importanza di continuare a rispettare in modo rigoroso tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l'igiene individuale, l'uso delle mascherine e il distanziamento fisico.**
- Si ribadisce la necessità **di rispettare i provvedimenti quarantenari e le altre misure raccomandate dalla autorità sanitarie sia per le persone che rientrano da paesi per i quali è prevista la quarantena, e sia a seguito di richiesta dell'autorità sanitaria essendo stati individuati come contatti stretti di un caso.** Sebbene i servizi territoriali siano riusciti finora a contenere la trasmissione locale del virus, viene ripetutamente segnalato un carico di lavoro eccezionale che rischia di compromettere la tempestiva gestione dei contatti oltre che non assicurare le attività non-collegate a questa emergenza.
- La situazione descritta in questo report, relativa prevalentemente ad infezioni contratte nella terza decade di agosto 2020, **conferma la presenza di importanti segnali di allerta legati ad un aumento della trasmissione locale.** Al momento i dati confermano l'opportunità di mantenere le misure di prevenzione e controllo già adottate dalle Regioni/PPAA e essere pronti alla attivazione di ulteriori interventi in caso di evoluzione in ulteriore peggioramento.
- Si **raccomanda alla popolazione di prestare particolare attenzione al rischio di contrarre l'infezione in situazioni di affollamento in cui si osserva un mancato rispetto delle misure raccomandate e durante periodi di permanenza in paesi o aree con una più alta circolazione virale.** In questi casi, si raccomanda di prestare responsabilmente particolare attenzione alle norme comportamentali di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2, in particolare nei confronti di fasce di popolazione più vulnerabili.

Quadro sintetico

Regione.PA	Incidenza 14 gg per 100.000 ab	Incidenza 7 gg per 100.000 ab	Nuovi casi diagnosticati nella settimana	Nuovi casi importati da Stato estero (%)	Nuovi casi identificati per screening	Trend settimanale dei nuovi casi di COVID-19 diagnosticati Fonte ISS	Trend settimanale del numero di focolai attivi COVID- 19	Stima di Rt (30 agosto 2020)	Classificazione di rischio per aumento di trasmissione ed impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	19.07	9.73	127	12 (9.4%)	24	↑	↑	0.76 (CI: 0.54-0.99)	Bassa	1 allerta segnalata
Basilicata	10.77	7.54	42	11 (26.2%)	14	↑	↑	0.82 (CI: 0.31-1.43)	Moderata	0 allerte segnalate
Calabria	5.51	1.14	22	3 (13.6%)	6	↓	↑	0.44 (CI: 0.21-0.74)	Moderata	0 allerte segnalate
Campania	30.35	10.99	636	59 (9.3%)	406	↓	↑	0.39 (CI: 0.28-0.51)	Non valutabile	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	35.62	14.89	665	195 (29.3%)	187	↓	↑	0.68 (CI: 0.61-0.76)	Bassa	0 allerte segnalate
FVG	22.29	11.89	144	45 (31.2%)	54	↑	↑	0.85 (CI: 0.62-1.11)	Moderata	1 allerta segnalata
Lazio	28.66	10.64	624	67 (10.7%)	276	↓	↑	0.4 (CI: 0.35-0.46)	Bassa	0 allerte segnalate
Liguria	43.81	25.08	387	7 (1.8%)	59	↑	↑	1.49 (CI: 1.23-1.78)	Moderata	0 allerte segnalate. Ind 2.6 minore 95%
Lombardia	34.23	16.23	1640	208 (12.7%)	785	↓	↑	0.77 (CI: 0.71-0.84)	Moderata	0 allerte segnalate, Ind 2.6 minore 95%; ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Marche	16.33	7.44	113	59 (52.2%)	50	↓	↑	0.61 (CI: 0.41-0.84)	Bassa	0 allerte segnalate
Molise	10.92	5.29	16	2 (12.5%)	3	↓	↓	0.29 (CI: 0.04-0.73)	Bassa	0 allerte segnalate
Piemonte	20.29	8.91	387	95 (24.5%)	151	↓	↑	0.51 (CI: 0.39-0.65)	Bassa	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	21.05	10.71	57	32 (56.1%)	26	↑	↑	0.65 (CI: 0.33-1.17)	Moderata	0 allerte segnalate
PA Trento	58.96	46.25	251	3 (1.2%)	121	↑	↑	1.69 (CI: 1.3-2.16)	Moderata	0 allerte segnalate, ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Puglia	19.88	10.83	434	15 (3.5%)	89	↑	↓	1.16 (CI: 0.97-1.37)	Moderata	0 allerte segnalate
Sardegna	35.39	18.15	296	10 (3.4%)	40	↑	↑	0.79 (CI: 0.66-0.94)	Moderata	0 allerte segnalate
Sicilia	11.03	6.00	298	44 (14.8%)	58	↑	↑	1.01 (CI: 0.81-1.26)	Moderata	0 allerte segnalate
Toscana	34.28	16.39	610	87 (14.3%)	193	↓	↑	0.95 (CI: 0.82-1.09)	Moderata	0 allerte segnalate
Umbria	28.17	13.29	117	30 (25.6%)	39	↓	↑	0.52 (CI: 0.36-0.71)	Bassa	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	18.33	2.39	3	NA (NA%)	2	↓	0	0.93 (CI: 0.35-1.6)	Bassa	0 allerte segnalate
Veneto	38.55	20.07	985	91 (9.2%)	322	↑	↑	0.82 (CI: 0.71-0.93)	Moderata	0 allerte segnalate

Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

1.1 Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi/totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.2 Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.3 Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.4 Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

Tabella 1 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio per Regione, dati all'otto settembre 2020 relativi alla settimana 31/8-6/9

Regione/PA	Ind1.1 precedente	Ind1.1 settimana di riferimento	Variazione	Ind1.2	Ind1.3	Ind1.4
Abruzzo	92.0	89.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.0
Basilicata	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Calabria	83.9	86.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	97.9
Campania	63.3	47.5	Sotto soglia	99.3	100	98.3
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	98.2	100	99.6
FVG	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Lazio	93.3	93.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	98.3
Liguria	88.3	74.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	94.1
Lombardia	70.9	71.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	96.5
Marche	100.0	99.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Molise	100.0	93.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Piemonte	74.4	72.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	96.5
PA Bolzano/Bozen	98.4	96.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.1
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	93.5
Puglia	98.6	95.2	Stabilmente sopra-soglia	99.6	100	99.4
Sardegna	83.4	72.3	Stabilmente sopra-soglia	98.3	100	95.8
Sicilia	67.0	62.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	96.1
Toscana	97.5	95.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Umbria	97.7	97.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.8
V.d'Aosta/V.d'Aoste	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Veneto	68.0	72.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	98.7

Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari

- 3.1 Numero di casi riportati al Ministero della Salute negli ultimi 14 giorni.
- 3.2 Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione).
- 3.4 Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno.
- 3.5 Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più¹ casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito).
- 3.6 Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note.
- 3.8 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19.
- 3.9 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica (codici 24, 26, 68) per pazienti COVID-19.

Nota Metodologica

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Tabella 2 Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari, dati all'8 settembre 2020 relativi alla settimana 31/8-6/9

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
Abruzzo	Si	-5.6	0.76 (CI: 0.54-0.99)	4.1	56	35	↑	29	18	1%	3%	Bassa	Casi in diminuzione in flusso MinSal ed in aumento nel flusso ISS, che si conferma in lieve diminuzione anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt minore di 1, anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono complessivamente segnalati 56 focolai attivi nella Regione, in aumento rispetto alla settimana precedente. Sono 29 i nuovi focolai segnalati (in aumento) e 18 i nuovi casi non associati ad un focolaio noto (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Basilicata	Si	81.8	0.82 (CI: 0.31-1.43)	133.3	4	2	↑	4	0	1%	0%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA.; sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt minore di 1 anche se lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. In aumento il numero di focolai attivi con 4 nuovi focolai nella settimana di monitoraggio. Non risultano nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Calabria	Si	84.8	0.44 (CI: 0.21-0.74)	-73.8	10	8	↑	6	8	0%	2%	Moderata	Casi in aumento nel flusso MinSal. I dati del flusso ISS, sono riportati solo parzialmente (problemi tecnici) e quindi non sono considerati in questa valutazione. Rt minore di 1 anche nel suo intervallo di confidenza superiore ma la stima potrebbe essere sottostimata a causa dei casi non riportati al flusso ISS. Sono segnalati 10 focolai attivi (in aumento) di cui sei nuovi nella Regione. Sono 8 i nuovi casi segnalati non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
Campania	Si	-15.0	0.39 (CI: 0.28-0.51)	-43.2	13	9	↑	9	162	1%	5%	Non valutabile	<p>Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Tuttavia, si segnala una forte incongruenza (molti meno casi al flusso ISS) nei casi segnalati ai due flussi che non permette una valutazione appropriata. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt minore di 1 ma tale stima non è ritenuta affidabile vista la forte incongruenza con i dati del MinSal. Sono segnalati 13 focolai attivi nella Regione (in lieve diminuzione) di cui 9 nuovi. Sono però 162 i nuovi casi segnalati (25% del totale) che non sono associati a catene di contagio note (stabili). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati anche se i ricoverati in area medica sono al 5%.</p>
Emilia-Romagna	Si	-7.5	0.68 (CI: 0.61-0.76)	-28.2	338	243	↑	79	289	2%	3%	Bassa	<p>Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Tuttavia si segnala che i casi segnalati alla protezione civile nella settimana di monitoraggio sono oltre 150 in più. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt minore di 1, anche nel suo intervallo di confidenza minore. Il numero di focolai attivi è elevato ed in aumento nella settimana di monitoraggio con 79 nuovi focolai (lieve diminuzione) e 289 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>
FVG	Si	28.2	0.85 (CI: 0.62-1.11)	14.3	43	32	↑	17	36	2%	1%	Moderata	<p>Si osservano casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt minore di 1, anche se lo supera nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 43 focolai attivi (in aumento), di cui 17 nuovi nella settimana di monitoraggio corrente. Sono 36 i nuovi casi di infezione non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
Lazio	Si	-8.0	0.4 (CI: 0.35-0.46)	-41.0	28	25	↑	16	10	1%	8%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi Tuttavia si segnala che i casi segnalati alla protezione civile nella settimana di monitoraggio quasi 400 in più suggerendo un ritardo di notifica nella segnalazione al flusso ISS. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt inferiore a 1, anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Il numero di focolai attivi (28) nella Regione è in lieve aumento, con 16 nuovi focolai segnalati nella settimana corrente (in aumento) e 10 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Ulteriore aumento nel tasso di occupazione dei posti letto in area medica che risultano al di sotto del valore soglia ma con una percentuale di occupazione molto più elevata delle altre regioni. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Liguria	Si	46.9	1.49 (CI: 1.23-1.78)	33.9	16	15	↑	1	12	3%	3%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la quarta settimana consecutiva. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt maggiore di 1, anche nell'intervallo di confidenza minore. Numero di focolai attivi in lieve aumento con 1 solo nuovo focolaio segnalato nella settimana di monitoraggio; ci sono 12 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Lombardia	Si	8.7	0.77 (CI: 0.71-0.84)	-9.8	773	663	↑	145	1008	3%	3%	Moderata	Casi in aumento in flusso MinSal ed in diminuzione in quello ISS. Il trend ISS è tuttavia in aumento nel numero dei casi escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Sono riportati 773 focolai attivi nella Regione (in aumento) di cui 145 nuovi. La maggior parte dei nuovi casi diagnosticati, 1008, non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
Marche	Si	-2.3	0.61 (CI: 0.41-0.84)	-16.3	25	21	↑	15	42	1%	1%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Si conferma il trend in diminuzione nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt minore di 1, anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Questa settimana sono segnalati 25 focolai attivi di cui 15 nuovi (in lieve aumento). Sono 42 i nuovi casi che non risultano associati a catene di contagio note, in aumento. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Molise	Si	-21.4	0.29 (CI: 0.04-0.73)	-5.9	2	5	↓	1	5	0%	2%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Non si conferma il trend in diminuzione nel numero dei casi escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Complessivamente sono stati segnalati 16 nuovi casi al flusso coordinato da ISS diagnosticati nella settimana di monitoraggio. Rt minore di 1 anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono presenti 2 focolai attivi nella Regione (in diminuzione) di cui solo 1 nuovo e 5 casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Piemonte	Si	-17.8	0.51 (CI: 0.39-0.65)	-21.7	56	46	↑	22	41	2%	3%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza, escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati 56 focolai attivi nella settimana (in aumento) di cui 22 nuovi focolai (in diminuzione). Sono segnalati 41 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in lieve aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
PA Bolzano/Bozen	Si	12.7	0.65 (CI: 0.33-1.17)	3.6	15	14	↑	8	11	4%	2%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt minore di 1, anche se lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 15 focolai attivi nella Provincia Autonoma (in lieve aumento) con 8 nuovi focolai di trasmissione. Sono 11 i nuovi casi non associati a catene di contagio note (in lieve aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
PA Trento	Si	275.0	1.69 (CI: 1.3-2.16)	263.8	18	10	↑	11	40	1%	1%	Moderata	Casi in forte aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt maggiore di 1 anche nell'intervallo di confidenza minore. Sono riportati 18 focolai attivi (in aumento), di cui 11 nuovi (in aumento). Quaranta nuovi casi non sono associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Puglia	Si	20.4	1.16 (CI: 0.97-1.37)	19.6	14	18	↓	13	149	2%	6%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la sesta settimana consecutiva. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt maggiore di 1, anche se non lo supera nell'intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 14 focolai attivi (in diminuzione) di cui 13 nuovi nella Regione nella settimana di monitoraggio in corso. Sono 149 (34% del totale) i casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati ma si segnala un aumento dell'occupazione in area medica.
Sardegna	Si	2.9	0.79 (CI: 0.66-0.94)	5.3	92	37	↑	30	16	4%	3%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza minore. Sono riportati 92 focolai di trasmissione attivi nella Regione (in forte aumento) di cui 30 nuovi (in aumento). Sono 16 i casi non associati a catene di contagio note (in lieve diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati ma si osserva un aumento nell'occupazione in TI e in area medica.

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
Sicilia	Si	47.1	1.01 (CI: 0.81-1.26)	19.2	147	129	↑	39	105	2%	2%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt appena maggiore di 1, anche se non lo supera nell'intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 147 focolai attivi nella Regione (in aumento), 39 di questi sono nuovi (in diminuzione). Dei nuovi casi segnalati, 105 non sono associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Toscana	Si	3.1	0.95 (CI: 0.82-1.09)	-8.4	161	127	↑	38	436	2%	2%	Moderata	Casi in lieve aumento in flusso MinSal ed in diminuzione in quello ISS. Tuttavia, si ha un trend in aumento nel numero dei casi flusso ISS escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt appena minore di 1, anche se lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 161 focolai attivi nella Regione (in aumento), di cui 38 nuovi nella settimana di monitoraggio in corso (in diminuzione). La maggior parte dei nuovi casi segnalati (436/610; 71%) non è associata a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Umbria	Si	-9.7	0.52 (CI: 0.36-0.71)	-10.7	35	30	↑	15***	47	2%	1%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Il trend in diminuzione è confermato anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Vengono riportati 35 focolai di trasmissione attivi (in aumento) nella Regione, di cui 15 nuovi. Sono riportati 47 nuovi casi non associati a catene di contagio note (stabile). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Si	54.5	0.93 (CI: 0.35-1.6)	-85.0	1	1	=	0	4	0%	2%	Bassa	Casi in aumento in flusso MinSal ed in diminuzione in quello ISS. Si conferma trend in diminuzione nel numero dei casi flusso ISS escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt minore di 1, anche se lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. Viene riportato un solo focolaio attivo nella Regione, nessuno nuovo. Sono 4 i casi non associati a catene di contagio note (stabili). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Veneto	Si	18.8	0.82 (CI: 0.71-0.93)	8.6	433	329	↑	177	0	1%	1%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend aumento nel flusso coordinato da ISS nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 433 focolai attivi (in aumento) di cui 177 nuovi focolai (in aumento) nella settimana di monitoraggio in corso. Non sono segnalati casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

*Rt calcolato su dati reali (non imputati) basato sulla data inizio sintomi valido al 30 agosto 2020; ** valori medi delle rilevazioni giornaliere nella settimana di riferimento
*** dato corretto dalla Regione

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

- 2.1 Percentuale di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il “re-testing” degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.
- 2.2 Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi.
- 2.3 Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento (opzionale)
- 2.4 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing.
- 2.5 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento.
- 2.6 Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati.

Tabella 3 - Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti;

Regione/PA	Ind2.1 (sett. rif.)	Ind2.1 (prec.)	Ind2.2	Ind2.3 (opz.)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	2.1%	2.1%	5	4	0.3 per 10000	0.5 per 10000	0.8 per 10000	100%	1 allerta segnalata
Basilicata	1.4%	0.8%	1	0	1 per 10000	6.9 per 10000	7.9 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Calabria	1.5%	0.9%	4.5	4	0.5 per 10000	0.5 per 10000	1 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Campania	1.5%	1.6%	2	2	0.4 per 10000	0.7 per 10000	1.1 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	2.1%	2.5%	4	ND	0.4 per 10000	0.9 per 10000	1.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
FVG	2%	1.3%	2	1	0.3 per 10000	0.6 per 10000	0.8 per 10000	100%	1 allerta segnalata
Lazio	3%	3.3%	3	2	0.7 per 10000	1 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Liguria	3.1%	2.3%	3	ND	0.4 per 10000	1.1 per 10000	1.5 per 10000	64%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 minore 95%
Lombardia	5.3%	2%	2	ND	0.4 per 10000	0.7 per 10000	1 per 10000	79.6%	0 allerte segnalate, Ind 2.6 minore 95%; ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Marche	2.1%	2.1%	2	2	0.4 per 10000	1 per 10000	1.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Molise	1.1%	0.7%	2.5	0	1.1 per 10000	1.4 per 10000	2.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Piemonte	1.6%	2%	5	2	0.3 per 10000	1 per 10000	1.3 per 10000	99%	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	2.3%	1.6%	1	1.5	0.5 per 10000	1.1 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Trento	7.6%	2.6%	3	ND	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate, ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Puglia	4.2%	4.1%	2	2	0.5 per 10000	0.9 per 10000	1.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Sardegna	2.5%	4.1%	5	4	0.3 per 10000	1.2 per 10000	1.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Sicilia	1.3%	1.4%	2	ND	0.3 per 10000	0.8 per 10000	1.1 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Toscana	0.4%	0.6%	3	3	0.4 per 10000	0.9 per 10000	1.3 per 10000	98.2%	0 allerte segnalate
Umbria	3%	3.3%	3	3	0.5 per 10000	1.5 per 10000	2 per 10000	100%	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	1.4%	3.8%	1.5	1	0.4 per 10000	1.2 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Veneto	2.6%	2.2%	3	2	1 per 10000	1.9 per 10000	2.9 per 10000	100%	0 allerte segnalate

Tabella aggiuntiva 1 - Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati all'8 settembre 2020 relativi alla settimana 31/8-6/9

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100.000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg per 100.000 ab	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg
Abruzzo	3906	299.13	127	9.73	249	19.07
Basilicata	535	96.06	42	7.54	60	10.77
Calabria	1466	76.17	22	1.14	106	5.51
Campania	7840	135.50	636	10.99	1756	30.35
Emilia-Romagna	32760	733.36	665	14.89	1591	35.62
Friuli-Venezia Giulia	3968	327.57	144	11.89	270	22.29
Lazio	12243	208.73	624	10.64	1681	28.66
Liguria	11390	738.11	387	25.08	676	43.81
Lombardia	102066	1010.16	1640	16.23	3459	34.23
Marche	7373	485.58	113	7.44	248	16.33
Molise	541	178.98	16	5.29	33	10.92
Piemonte	33477	771.12	387	8.91	881	20.29
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	2998	563.45	57	10.71	112	21.05
Provincia Autonoma di Trento	5346	985.00	251	46.25	320	58.96
Puglia	5978	149.14	434	10.83	797	19.88
Sardegna	2343	143.70	296	18.15	577	35.39
Sicilia	4682	94.24	298	6.00	548	11.03
Toscana	12319	330.91	610	16.39	1276	34.28
Umbria	1926	218.79	117	13.29	248	28.17
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1245	992.02	3	2.39	23	18.33
Veneto	24191	492.92	985	20.07	1892	38.55
Italia	278593	462.44	7854	13.04	16803	27.89